



Società Italiana di Andrologia SIA



siaandrologiaitaliana



@AndrologiaSia



SIA ANDROLOGIA



Compilate il questionario al seguente link:

www.prevenzioneandrologica.it

Questionario per
il maschio



SCAN ME

Questionario per
partner



SCAN ME



Periodico della Campagna



promossa dalla
Società Italiana di Andrologia (SIA)
con il contributo di:



GIUGNO [2023]

Il nostro staff

Direttore Responsabile
Carlotta Spera

Direttore Scientifico
Ciro Basile Fasolo

Caporedattore
Francesco Gaeta

Team redazione
Marco Bitelli
Stefano Lauretti
Carlos Miacola
Oreste Risi
Michele Rizzo
Fabrizio Scropo

Team Web
Serena Maruccia
Chiara Polito



Testicolo e sue patologie

GIUGNO [2023]

1 *Che cosa è ?*
Descrizione della patologia,

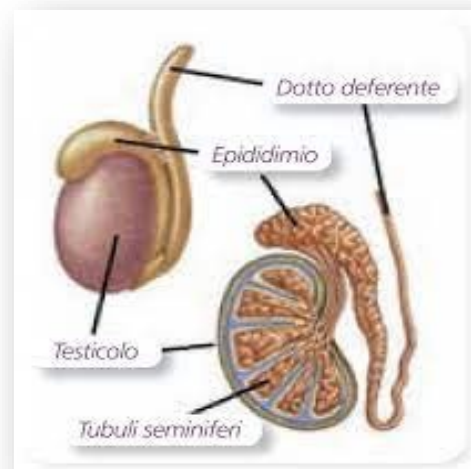
2 *Che problemi può dare ?*
Alterazioni cliniche causate dalla patologia,

3 *Come posso scoprirlo ?*
Descrizione dei sintomi,

4 *Cosa devo fare ?*
Azioni richieste,

5 *Come si cura ?*
Possibili opzioni terapeutiche,

1 Che cosa sono ?



I testicoli sono le ghiandole sessuali maschili, note anche come gonadi maschili, e sono presenti nel numero di due, di forma ovoidale e consistenza soda. Nel feto sono situati nell'addome, e discendono nello scroto – la sacchetta che li racchiude – poco prima della nascita. Nell'infanzia sono di piccole dimensioni, ed accrescono il loro volume durante la pubertà, per raggiungere le dimensioni massime nel periodo della maturità sessuale, raggiungendo una grandezza di circa 4-5 centimetri di lunghezza, 4 centimetri di larghezza e 2-3 centimetri di spessore.

Nei testicoli vi sono i tubuli seminiferi, all'interno dei quali avviene la creazione degli spermatozoi. Questi dotti poi arrivano all'epididimo, breve corpo allungato sull'estremità posteriore-superiore del testicolo, che forma il primo tratto delle vie spermatiche e prosegue nel dotto deferente (condotto

che si occupa del trasporto dello sperma).

I testicoli svolgono due funzioni importanti che hanno luogo a partire dalla pubertà.

La prima è la spermiogenesi, ossia la creazione degli spermatozoi, indispensabile per la riproduzione. Questa funzione è possibile anche in presenza di un solo testicolo.

La seconda funzione è invece la secrezione del testosterone, un ormone maschile fondamentale sia per la spermiogenesi che per la maturazione dei cosiddetti caratteri sessuali secondari (crescita della massa muscolare, abbassamento del timbro della voce, incremento della peluria sul corpo).

2 Che problemi possono dare ?

Torsione acuta del funicolo spermatico: In condizioni normali il testicolo è tenuto fisso all'interno dello scroto dal legamento scrotale che gli impedisce di compiere movimenti di rotazione sul suo asse maggiore o di risalire in alto verso il canale inguinale. In casi particolari di lassità o assenza di questo legamento il testicolo può subire una vera e propria torsione sul proprio asse maggiore che determina un arresto flusso ematico e quindi di alterazioni testicolari fino alla necrosi.

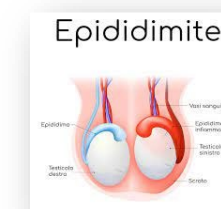


Idrocele: L'idrocele è una raccolta di liquido tra le due membrane che rivestono il testicolo. Può essere primitivo ossia presente alla nascita o acquisito e si verifica senza una causa apparente o come conseguenza di infiammazioni dell'epididimo e/o del testicolo, di traumi scrotali, o di interventi per ernia inguinale o varicocele.



Epiddidimiti e Orchiti: sono un gruppo eterogeneo di patologie, caratterizzate da

infiammazione dell'epididimo e/o del testicolo. Nel giovane si tratta generalmente di forme sessualmente trasmesse, ma possono essere anche causate da traumi scrotali. Le epiddidimiti possono essere classificate in acute e croniche, in base alle modalità di insorgenza e al decorso clinico; le più frequenti sono quelle acute.



Tumore del testicolo: Il tumore al testicolo è poco frequente, facilmente curabile e può colpire uno o entrambi i testicoli. Sono classificati in due tipi: seminomi e non seminomi. I seminomi derivano dalla trasformazione maligna delle cellule germinali, vale a dire di quelle cellule che danno origine agli spermatozoi. Di solito queste cellule hanno una crescita lenta e rimangono a lungo localizzati nel testicolo. I non seminomi, includono differenti forme derivanti dalle altre strutture testicolari, e hanno un'evoluzione più rapida. Le cause del tumore del testicolo non sono note. Il principale fattore di rischio, che aumenta la probabilità di sviluppare la malattia, è la mancata discesa di uno o di entrambi i testicoli nella sacca scrotale, una condizione detta criptorchidismo.



3 | Come posso scoprirle ?

Torsione del testicolo: Si tratta di una vera e propria emergenza urologica. Tale quadro si manifesta improvvisamente retrazione del testicolo, tumefazione e arrossamento.

Idrocele: si manifesta come una tumefazione dello scroto che può essere del tutto asintomatica o, anche in relazione al volume, determinare senso di peso e di fastidio locale. La diagnosi è clinica. L'ecografia scrotale è utilizzata come conferma.

Epididimiti e Orchiti:

L'epididimite acuta si manifesta con

comparsa di dolore scrotale che può precedere o accompagnare la febbre. Lo scroto diviene tumefatto, arrossato e dolente; possono comparire bruciori e dolori minzionali. La diagnosi di epididimite si basa sulla visita.

Tumore del testicolo: esso può restare asintomatico per diverso tempo, fino alla comparsa del segnale tipico, ossia la presenza di un nodulo nel testicolo, in genere non doloroso, che può essere individuato con l'autopalpazione. Tale pratica riveste un ruolo significativo nella prevenzione della patologia.

4 | Che devo fare ?



L'autopalpazione testicolare è la prima azione che potrebbe permettere di individuare noduli o anomali e, praticarla almeno una volta al mese, può salvarci la vita.

Prima di iniziare l'autopalpazione, bisogna prestare attenzione ad eventuali rigonfiamenti dello scroto. Si consiglia di eseguire l'autopalpazione per es. dopo il bagno e dopo la doccia, in quanto il caldo rilassa la cute e ciò permette un esame migliore. Ovviamente si esamina un testicolo alla volta. L'esame viene quindi fatto prendendo il testicolo con due mani, tra pollice, indice e dito medio di entrambe le mani (pollice nella parte superiore del testicolo e indice e medio dal lato inferiore). Si eseguono quindi piccoli movimenti rotatori tra il pollice e le dita, in modo da esplorare tutto il testicolo: è importante segnalare la presenza di noduli duri all'interno del testicolo o

protuberanze lisce e arrotondate o comunque ogni cambiamento di forma, dimensioni o consistenza del testicolo. Sarà inoltre possibile apprezzare anche un piccolo cordone morbido attaccato sulla parte superiore del testicolo: si tratta dell'epididimo. Non bisogna preoccuparsi se un testicolo è leggermente più grande dell'altro o se è più in alto o più in basso rispetto al controlaterale: tutto questo rientra nella normale variabilità fisiologica.

In caso di dolore testicolare, che riconosce cause molto diverse e può assumere varie caratteristiche a seconda della condizione che ne è all'origine, oltre al grado di coinvolgimento del/i testicolo/i e delle formazioni annesse è importante rivolgersi allo specialista urologo o andrologo.

1 Controlla un testicolo alla volta 

2 Disponi l'indice ed il medio nella zona inferiore ed il pollice in quella superiore. Muovi le dita delicatamente. 

3 Se noti una formazione irregolare contatta subito il tuo medico 

Autopalpazione del testicolo

5 | Come si curano ?

Torsione del testicolo: per prevenire danni testicolari è importante intervenire in modo tempestivo, entro 6 ore dall'insorgenza dei sintomi, eseguendo un intervento esplorativo e fissando il testicolo allo scroto (orchidopessi).

Idrocele: l'indicazione al trattamento è determinata dal disturbo che crea al paziente. La terapia è chirurgica.

Epididimiti e Orchiti: la terapia delle epididimiti è medica e si basa sull'utilizzo di antibiotici, antinfiammatori ed antipiretici.

Tumore del testicolo: a seconda del tipo e dello stadio del tumore, si possono utilizzare diverse cure, da sole o in combinazione tra loro. L'intervento chirurgico che prevede l'asportazione di uno o entrambi i testicoli, detto orchietomia, ha un ruolo importante ed è effettuato attraverso una piccola

incisione nella parte bassa dell'addome. Nel corso dello stesso intervento chirurgico si può inserire una protesi di silicone con caratteristiche di forma e consistenza simili a quelle di un testicolo normale. In caso di diffusione del tumore nei linfonodi, si può effettuare anche la cosiddetta linfadenectomia retroperitoneale che permette l'asportazione chirurgica dei linfonodi situati nell'addome. Possono essere indicate anche la radioterapia o la chemioterapia. Prima di iniziare le cure, se si desidera programmare una gravidanza, è consigliabile parlarne con il medico curante e valutare l'opportunità di conservare lo sperma, congelandolo per poterlo utilizzare in futuro.

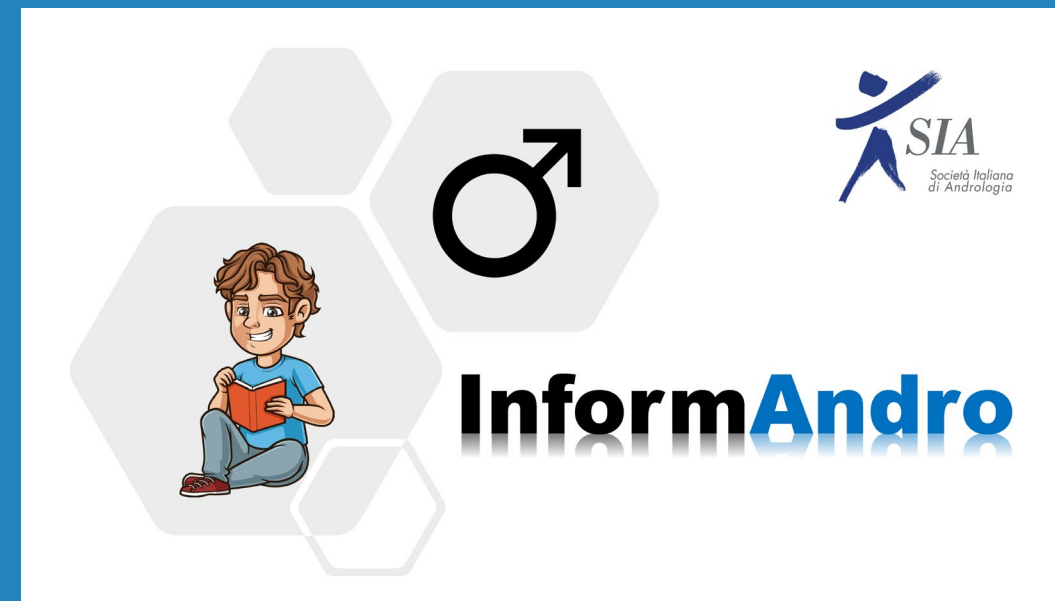


Ricorda:

I testicoli sono le ghiandole sessuali maschili, note anche come gonadi maschili, e sono presenti nel numero di due. Nei testicoli vi sono i tubuli seminiferi, all'interno dei quali avviene la creazione degli spermatozoi. I testicoli svolgono due funzioni importanti che hanno luogo a partire dalla pubertà: spermiogenesi, ossia la creazione degli spermatozoi e la secrezione del testosterone, un ormone maschile fondamentale sia per la spermiogenesi che per la maturazione dei cosiddetti caratteri sessuali secondari.

Patologie del testicolo possono essere la torsione, l'idrocele, le orchiti o epididimiti, il tumore testicolare.

L'autopalpazione testicolare è la prima azione che potrebbe permettere di individuare noduli o anomalie e, praticarla almeno una volta al mese, può salvarci la vita.



Periodico mensile della campagna di Sensibilizzazione e Informazione Andrologica promossa dalla Società Italiana di Andrologia (SIA)



Informare e sensibilizzare al fine di costituire una community consapevole che la prevenzione andrologica non debba essere più un tabù.